



MGMD S.R.L. - ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO ASSESSORATO REGIONALE
DEL LAVORO DIPARTIMENTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE
REGIONE SICILIANA D.D.G. 953 DEL 25.06.2007

Struttura operativa convenzionata individuata *ope legis* dall'art. 8 bis,
comma 3, del D.Lgs. 626/94

90143-Palermo Via Libertà, 171 Tel. 091.349929- Fax
091.6265934 info@mgmd.it - www.mgmd.it

CORSO FORMAZIONE per
RESPONSABILE E ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
MODULO "A" DI BASE PER R.S.P.P. E A.S.P.P.
(Decreto Legislativo coordinato 81/2008 e 106/2009, art. 32 e Accordo Stato Regioni 26.01.06)

Durata del corso	28 ore
Sede del corso	Palermo – Via Libertà 171

PROGRAMMA

MODULO 1 (4 ore)

L'APPROCCIO ALLA PREVENZIONE ATTRAVERSO IL D.LGS 81/2008.	La filosofia del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi
IL SISTEMA LEGISLATIVO	La gerarchia delle fonti giuridiche · Le Direttive Europee · La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale · L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro · Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali · Il D.Lgs. 81/2008: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata · La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. · Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità

MODULO 2 (4 ore)

I SOGGETTI DEL SISTEMA AZIENDALE, OBBLIGHI, COMPITI, RESPONSABILITA'	· il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti · il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP · il Medico Competente (MC) · il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) · gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso · i Lavoratori · i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori · i Lavoratori autonomi
IL SISTEMA PUBBLICO DELLA PREVENZIONE	· Vigilanza e controllo · Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni · Le omologazioni, le verifiche periodiche · Informazione, assistenza e consulenza · Organismi paritetici e Accordi di categoria

MODULO 3 (4 ore)

CRITERI E STRUMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)

DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Documento della valutazione dei rischi
- Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
- Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate

MODULO 4 (4 ore)

LA CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI

- Rischio da ambienti di lavoro
- Rischio elettrico
- Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
- Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- Rischio cadute dall'alto
- Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti

RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

- Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- Gestione delle emergenze elementari

MODULO 5 (4 ore)

LA VALUTAZIONE DI ALCUNI RISCHI SPECIFICI (parte I)

- Principali malattie professionali
- Rischio cancerogeni e mutageni
- Rischio chimico
- Rischio biologico
- Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

MODULO 6 (4 ore)

LA VALUTAZIONE DI ALCUNI RISCHI SPECIFICI (parte II)

- Rischio rumore
- Rischio vibrazioni
- Rischio videoterminali
- Rischio movimentazione manuale dei carichi
- Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischio da campi elettromagnetici
- Il microclima
- L'illuminazione

MODULO 7 (4 ore)

LE RICADUTE APPLICATIVE E ORGANIZZATIVE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Il piano delle misure di prevenzione
- Il piano e la gestione del pronto soccorso
- La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
- I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- La gestione degli appalti
- La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi

	assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)
--	--

Aspetti metodologici ed organizzativi

Riferimenti normativi	Ai sensi del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e Accordo Stato Regioni 26.01.06
Finalità del corso	Il corso vuole fornire agli RSPP/ASPP la formazione base per l'assolvimento dei compiti previsti.
Destinatari	Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione.
Metodologia	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.
Registro	E' stato predisposto un registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.
Docenti	Tutti i docenti hanno una formazione e competenze in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.
Dispense	Ad ogni partecipante verrà consegnato dispensa cartacea e/o in formato elettronico , contenente il materiale relativo al percorso formativo.
Verifiche e Valutazione	Il corso si conclude con un test di verifica dell'apprendimento somministrato ad ogni partecipante. Al termine del corso un apposito questionario verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.
Attestato	Al termine del corso verrà consegnato l' Attestato di frequenza.
Archivio generale della formazione	Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli utenti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati nell'archivio della formazione quale documentazione della formazione avvenuta secondo le procedure interne del sistema qualità.
MGMD Srl Soggetto formatore	Ente di formazione accreditato alla regione siciliana D.D.G. n. 953 del 2007, in convenzione con APIS Associazione Provinciale Imprese Siciliane di Palermo, aderente FEDERTERZIARIO.